

## **Riforma fiscale e finanziamento dell'AVS (RFFA)**

In occasione della votazione popolare del 19 maggio 2019 il progetto Riforma fiscale e finanziamento dell'AVS (RFFA) è stato accolto con il 66,4 per cento di voti favorevoli (contro il 33,6% di voti contrari). Per il benessere della Svizzera sono importanti due elementi: un'imposizione delle imprese competitiva e conforme a livello internazionale e un sistema previdenziale affidabile. La riforma dell'imposizione delle imprese è risultata necessaria perché certi privilegi fiscali non soddisfano più i requisiti internazionali. Inoltre, la situazione finanziaria dell'AVS si va deteriorando, perché i beneficiari di una rendita AVS sono sempre più numerosi. Il progetto accettato in votazione popolare costituisce un'importante miglioria.

Esso infatti assicura un finanziamento supplementare di oltre due miliardi all'anno a favore dell'AVS e, in tal modo, fornisce un importante contributo per garantire le rendite. Il fabbisogno finanziario di questa assicurazione sociale viene così ridotto in modo significativo. Tuttavia, nonostante l'accettazione del progetto, la prevista riforma strutturale dell'AVS (AVS 21) rimane una misura indispensabile per garantire il finanziamento a lungo termine.

### **Tre misure per il finanziamento dell'AVS**

La legge federale sulla riforma fiscale e sul finanziamento dell'AVS (RFFA), accettata in occasione della votazione popolare del 19 maggio 2019, comprende tre misure per il finanziamento dell'AVS.

- Aumento del tasso di contribuzione AVS di 0,3 punti percentuali (0,15 a carico dei salariati e 0,15 a carico dei datori di lavoro)
- Assegnazione dell'intero punto percentuale IVA, riscosso dal 1999, all'AVS (attualmente solo l'83 % del per cento demografico è versato all'AVS, mentre il rimanente 17 % alla Confederazione)
- Aumento del contributo della Confederazione all'AVS dall'attuale 19,55 al 20,2 per cento delle uscite dell'assicurazione

Il Parlamento ha concepito queste misure quale compensazione per la riforma fiscale. Devono pertanto essere calcolate in modo tale che all'entrata in vigore della riforma fiscale, prevista nel 2020, generino entrate supplementari per l'AVS pari agli sgravi di cui beneficeranno le imprese grazie alla riforma. Dato che questi sgravi dovrebbero ammontare a circa 2 miliardi di franchi nel 2020, l'AVS dovrebbe beneficiare di entrate supplementari dello stesso ordine di grandezza.

I contributi all'AVS e i proventi dell'IVA crescono però in funzione dell'evoluzione economica e il contributo della Confederazione all'AVS aumenta parallelamente alle uscite di quest'ultima. Per questo motivo le entrate supplementari derivanti dalle misure della RFFA saliranno da 2 miliardi nel 2020 a circa 2,4 miliardi nel 2030.

Negli 11 anni del periodo 2020-2030 la RFFA apporterà all'AVS entrate supplementari dirette per un totale di circa 24 miliardi di franchi.